



LICEO CLASSICO STATALE "G.M. DETTORI"

Cambridge International School

Via Pasquale Cugia, 2 - 09129 CAGLIARI

---

Tel. 070/308257-304270

Email [capc03000v@istruzione.it](mailto:capc03000v@istruzione.it) Pec [capc03000v@pec.istruzione.it](mailto:capc03000v@pec.istruzione.it)

Codice univoco Ufficio UFT836 Codice Fiscale 80013430923

# MANUALE DI INFORMAZIONE/FORMAZIONE PER LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE  
DELL'EDIFICIO SCOLASTICO LICEO DETTORI**

## **IL PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE**

Il piano di emergenza e di evacuazione è uno strumento operativo, specifico per ogni scuola, attraverso il quale sono codificate le operazioni di contenimento e reazione da compiere in caso di emergenza, al fine di:

- Consentire un esodo ordinato e sicuro per tutti gli occupanti dell'edificio; saper affrontare l'esodo, senza panico, attraverso la conoscenza dei luoghi ove sono ubicati estintori, uscite di sicurezza, scale etc.
- Contenere rapidamente l'entità dell'incidente, minimizzando i danni ai beni materiali ed all'ambiente.

La conoscenza del piano di emergenza e di evacuazione da parte di tutte le persone presenti all'interno dell'edificio scolastico, pur se con diversi livelli di approfondimento, può normalizzare il comportamento degli stessi individui in una situazione di emergenza, consentendo di:

- Essere preparato a situazioni di pericolo;
- Controllare il proprio stato emotivo e reagire all'eccitazione collettiva;
- Indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti.

Al fine di accertare la perfetta conoscenza dei rischi e delle procedure di emergenza e di evacuazione, in base all'art. 5 del D.M. 10 Marzo 1998 è necessario programmare una esercitazione antincendio annuale, volta ad applicare le procedure di evacuazione e di primo intervento, estesa a tutti i lavoratori.

Sarà altresì necessario, attivare una successiva esercitazione qualora:

- L'esercitazione programmata abbia rivelato lacune nella predisposizione e attuazione del piano di emergenza e di evacuazione e, dopo aver approntato i dovuti correttivi;
- L'esecuzione di lavori nel fabbricato, comporti modifiche alle vie di esodo.

Il piano di emergenza e di evacuazione, nasce con lo scopo di tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Affinché esso risulti efficace è necessario che gli adulti rispettino le seguenti regole:

- Esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;
- Osservanza del principio che tutti gli operatori sono al servizio degli allievi per salvaguardarne l'incolumità;
- Abbandono dell'edificio solo ad avvenuta evacuazione di tutti gli allievi.

All'interno dell'edificio scolastico, tutti (personale docente, non docente ed allievi) dovranno comportarsi ed operare per garantire a se stessi ed agli altri, un rapido e sicuro allontanamento dall'edificio in caso di evacuazione.

## **INFORMAZIONI E ISTRUZIONI GENERALI PER IL TRATTAMENTO DELLE EMERGENZE – ANALISI DEI RISCHI**

Normalmente per rischio si intende “la possibilità di conseguenze negative, a seguito di circostanze non sempre prevedibili”.

Queste circostanze che richiedono l'attuazione del piano di emergenza e che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale dell'edificio, sono generalmente le seguenti:

- Incendi che si sviluppino all'interno dell'edificio scolastico (laboratori, centrale termica, biblioteca, magazzini, archivi e nei locali in cui sia presente un potenziale rischio d'incendio)
- Crolli dovuti a cedimenti strutturali dell'edificio scolastico;

- Possibili incendi e/o esplosioni in locali adiacenti, non di pertinenza;
- Allagamenti e danneggiamenti accidentali dovuti all'acqua;
- Eventuali fughe di gas o di liquido infiammabile;
- Incidenti esterni con sprigionamento di sostanze tossiche e/o infiammabili;
- Scosse sismiche (benché sia un'evenienza remota nella nostra regione, quest'ultima situazione richiede l'osservanza di norme comportamentali specifiche);
- Black out;
- Avviso o sospetto di presenza di ordigni di natura esplosiva;
- Presenza di terroristi nell'edificio;
- Emergenze mediche dovute a malori i incidenti ai singoli;
- Possibile assenza di uno o più componenti squadre di emergenza;
- Possibile assenza dei ragazzi apri e chiudi fila o addetti al trasporto di persone affette da handicap;
- Caduta aeromobili;
- Contemporanea presenza di più eventi critici fra quelli sopra menzionati;
- Ogni altra causa ritenuta pericolosa dal Dirigente Scolastico o dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, per la sicurezza e l'incolumità delle persone presenti nell'Istituto.

Il piano di evacuazione, richiede la collaborazione di tutte le persone presenti nell'edificio scolastico ed il rispetto scrupoloso delle misure stabilite.

Scopo del piano è quello di:

1. Sensibilizzare ai rischi derivanti da eventi improvvisi ed imprevedibili;
2. Rendere consapevoli della necessità di un'attenta prevenzione;
3. Predisporre esercitazioni che simulino situazioni di emergenza con l'adozione dei comportamenti necessari a fronteggiarle.

### **SEGNALE DI ALLARME**

Al verificarsi di un evento tale da giustificare lo sgombero immediato dell'Istituto, esso sarà annunciato dai seguenti segnali emessi separatamente o congiuntamente:

- ✓ **SUONO DELLA SIRENA D'ALLARME** (tramite il campanello, normalmente usato per altri servizi, con un suono ripetuto ad intermittenza per una certa durata, in modo sia inequivocabilmente riconosciuto come un segnale d'allarme).
- ✓ **ORDINE VOCALE DI ABBANDONO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO, IMPARTITO CLASSE PER CLASSE, DA PERSONALE AUTORIZZATO**

In presenza di questi segnali, ogni persona dovrà adottare i comportamenti previsti nel presente piano ed adoperarsi con senso di responsabilità, affinché lo sgombero avvenga nel modo più rapido ed ordinato.

Tutti gli allievi, dovranno seguire scrupolosamente le istruzioni impartite dai rispettivi docenti.

## **RUOLI DEL PERSONALE PRESENTE NEI LOCALI**

**Il Dirigente Scolastico e/o il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)** Dirige, Coordina le operazioni, Avverte i servizi di soccorso.

Il Dirigente Scolastico e/o Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, in condizioni di normalità, vigilano sulla corretta applicazione:

- Dell'ordine di servizio relativo al controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita, da effettuare prima delle lezioni;
- Delle eventuali disposizioni inerenti la eliminazione di materiali infiammabili;
- Del divieto di sosta per gli autoveicoli nelle aree di pertinenza dell'Istituto, la cui presenza determina un impedimento all'esodo;
- Dell'addestramento periodico, del personale addetto, all'uso corretto di estintori ed attrezzature utilizzabili per l'estinzione degli incendi;
- Sollecitano inoltre, l'Ente competente, affinché realizzi con tempestività, gli interventi necessari per la funzionalità e la manutenzione: dei dispositivi di allarme, dei mezzi antincendio e di ogni altro dispositivo o attrezzatura finalizzata alla sicurezza.

**Collaboratori del Dirigente Scolastico**

Verificano la corretta esecuzione delle operazioni od in assenza del Dirigente Scolastico, ne assumono le funzioni.

**Responsabili dei punti di raccolta**

Ricevono dai docenti i moduli di evacuazione delle classi, compilano il modulo riassuntivo dell'evacuazione, comunicano al Responsabile dell'Emergenza la presenza di eventuali dispersi o feriti.

**Docenti non impegnati nelle lezioni e personale non docente di piano**

Sovrintendono la corretta discesa dalle scale. Indicano le vie d'uscita.

**Docenti impegnati nelle lezioni**

Responsabili del corretto sgombero della classe; impartiscono gli ordini agli alunni e li accompagnano ai punti di raccolta. Compilano il modulo di evacuazione della classe e lo consegnano ai responsabili dei punti di raccolta.

**Personale non docente di piano**

Responsabili della piena percorribilità delle uscite; aprono immediatamente tutte le porte curando che non ci siano ostacoli nell'uscire.

Docenti e non docenti, controlleranno che nessuno si allontani senza autorizzazione.

## ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE INCENDI ED EVACUAZIONE

Gli addetti alla prevenzione incendi ed evacuazione, devono:

- Collaborare alle attività di prevenzione e protezione;
- Conoscere e mantenere in efficienza i sistemi di prevenzione incendi (estintori, sistemi di allarme, uscite di emergenza, segnaletica di sicurezza etc.);
- Controllare che le apparecchiature elettriche, che non devono restare in servizio, siano messe fuori tensione;
- Controllare che i materiali infiammabili siano stati depositati in luoghi sicuri;
- Aggiornare i recapiti telefonici degli Enti esterni.

In caso di incendio, questi stessi addetti, devono:

- Mettere fuori tensione macchinari ed attrezzature nella zona interessata;
- Azionare gli eventuali dispositivi antincendio fissi;
- Utilizzare i mezzi di estinzione mobili;
- Circoscrivere la zona interessata dal fuoco, allontanando eventuali materiali infiammabili;
- Sgomberare gli accessi per favorire l'intervento dei Vigili del Fuoco;
- Mettersi a disposizione dei soccorritori esterni, fornendo informazioni e collaborando operativamente se richiesto;
- A incendio domato, controllare il completo spegnimento e la presenza di eventuali focolai occulti.

## ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Gli addetti al primo soccorso, devono:

- Mantenere in efficienza il presidio medico (pacchetto di medicazione, cassetta pronto soccorso);
- Aggiornare i recapiti telefonici dei presidi sanitari esterni;
- Intervenire in caso di infortunio, anche allo scopo di evitare che all'infortunato, vengano prestate azioni di soccorso non idonee.

In caso di infortunio grave, l'addetto al primo soccorso, deve:

- Prestare la prima assistenza e richiedere l'intervento dell'ambulanza;
- Non spostare, muovere o sollevare l'infortunato, al fine di evitare l'aggravamento delle sue condizioni;
- Far evitare gli assembramenti sul luogo dell'incidente, al fine di facilitare l'opera di soccorso.

## NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI PERICOLO

Incaricato della diffusione del segnale d'allarme è il personale non docente in servizio ai piani.

Alla diffusione del segnale d'allarme prestabilito o all'ordine di sgombero dell'edificio scolastico, tutto il personale presente, deve procedere con la massima calma e osservare le seguenti disposizioni:

- a) Il personale in servizio al centralino è **incaricato di richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti** che saranno segnalati dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato (l'elenco dei numeri utili è affisso nella bidelleria, in posizione ben in vista).

- b) Il personale docente di piano, per il proprio piano di servizio, provvede a:
- **disattivare l'interruttore elettrico di piano;**
  - **aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo e liberare le stesse da eventuali ostacoli che ne impediscono l'utilizzo;**
  - **vietare il transito nei percorsi non previsti nel piano di emergenza;**
  - **controllare le operazioni di evacuazione.**
- c) I collaboratori scolastici devono altresì:
- **accertare che nessuno sia rimasto nei bagni, o in altri locali prima di abbandonare l'istituto;**
  - **aprire i cancelli esterni per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso.**
- d) L'insegnante presente nell'aula deve:
- **provvedere a far uscire gli alunni dai rispettivi banchi perché siano pronti ad abbandonare l'aula senza libri, borse, zaini che potrebbero ostacolare il passaggio;**
  - **prendere il registro delle presenze e avviarsi verso l'uscita della classe per coordinare le fasi di evacuazione;**
  - **uscendo dall'aula deve disporsi di fronte a questa, invitare gli alunni ad uscire in silenzio e in modo ordinato e indicare con calma la via di fuga e il punto di raccolta esterno stabilite per quella classe;**
  - **dopo la fuoriuscita dello studente chiudi-fila, deve spegnere le luci e chiudere la porta dell'aula, indicando in tal modo che la classe è stata evacuata;**
  - **deve adoperarsi affinché lo sgombero sia sollecito ma non affrettato, affinché non si corra per nessun motivo e accompagnare quindi la propria classe per tutto il tragitto fino al punto di raccolta;**
  - **provvedere a fare l'appello dei propri studenti una volta giunti al punto di raccolta, compilare il modulo n. 1 che consegnerà al responsabile del punto di raccolta, aspettando ulteriori istruzioni;**

Nel caso qualche classe fosse momentaneamente senza insegnante, sarà cura del docente di una classe contigua, impartire le stesse disposizioni.

- e) I docenti non impegnati nelle lezioni, devono collaborare con i colleghi, disponendosi in prossimità delle uscite, per controllare che tutto si svolga nel massimo ordine e che gli alunni non adottino comportamenti scorretti per la propria ed altrui incolumità.
- f) Gli insegnanti di sostegno, con l'aiuto degli studenti indicati come soccorritori, cureranno le operazioni di sfollamento unicamente degli alunni portatori di handicap loro affidati, attenendosi alle prescrizioni che il piano stabilisce per gli alunni in difficoltà.
- g) Gli studenti devono:
- **interrompere immediatamente ogni attività;**
  - **tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle etc.);**
  - **liberare il passaggio da zaini, borse e quant'altro, depositarli sul piano di lavoro e spingere bene la sedia sotto il banco;**
  - **disporsi in fila in silenzio e tenendosi per mano;**
  - **uscire dall'aula al seguito degli studenti apri-fila, che hanno il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta, seguiti dagli studenti**

**chiudi-fila che hanno il compito di avvertire il docente dell'avvenuta evacuazione;**

- **camminare in modo sollecito senza spingere i compagni;**
- **attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso si verificano contrattempi che richiedano un'improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.**

Chi si trova fuori aula deve unirsi alla fila più vicina, seguirne il percorso e, una volta raggiunto il punto di raccolta, segnalare subito la sua presenza al docente della propria classe.

- h) Nel caso vi sia nella classe qualche alunno portatore di handicap o in generale, qualche alunno con necessità di soccorso, gli **studenti indicati come soccorritori** devono provvedere a dar loro il dovuto aiuto e permettere di raggiungere il punto di raccolta.

Considerate le oggettive difficoltà che qualsiasi tipo di handicap può comportare in occasione di un'evacuazione, si predispongono la loro uscita in coda alla classe.

- i) **Ciascuna classe**, seguendo il percorso indicato nella planimetria esposta nell'aula e con l'aiuto della segnaletica riportata nei corridoi, deve dirigersi verso i punti di raccolta individuati. Raggiunto il punto di raccolta, gli alunni devono disporsi in gruppi classe, in modo da permettere al proprio insegnante di provvedere a fare l'appello e compilare il modulo n. 1, che consegnerà al responsabile del punto di raccolta.
- j) Il responsabile del punto di raccolta esterno, ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compilerà a sua volta il modulo n. 2, che consegnerà al Dirigente Scolastico o al suo delegato per la verifica finale dell'esodo di evacuazione.

In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Dirigente Scolastico o il suo delegato, informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.

Sentiti i coordinatori ed eventualmente i Vigili del fuoco o il servizio di protezione civile, il Dirigente Scolastico o il suo delegato, deciderà quindi se dichiarare la fine dell'emergenza e far rientrare gli allievi, o prendere altri provvedimenti del caso.

Si raccomanda l'osservanza scrupolosa delle presenti istruzioni e la partecipazione attiva alle esercitazioni periodiche.

## **SCHEDA N. 1**

### **ISTRUZIONI DI SICUREZZA – EDIFICIO SCOLASTICO**

#### **NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO**

##### **DIRIGENTE SCOLASTICO O SUO DELEGATO**

All'insorgere di un pericolo:

1. DIRIGETEVI CON UNO O PIU' AIUTANTI VERSO IL LUOGO DEL PERICOLO E CERCATE DI ELIMINARLO.
2. SE NON CI RIUSCITE CHIAMATE I SOCCORSI:

<b>POLIZIA</b>	<b>TEL. 113</b>
<b>CARABINIERI</b>	<b>TEL 112</b>
<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>TEL. 115</b>
<b>EMERGENZA SANITARIA</b>	<b>TEL. 118</b>

3. NEL CASO DI PERICOLO DI GRAVE ENTITA', DATE L'ORDINE DI EVACUARE L'EDIFICIO, ATTUANDO LA PROCEDURA D'EMERGENZA PRESTABILITA.
4. DIRIGETEVI VERSO L'INGRESSO PRINCIPALE DELL'EDIFICIO ED ATTENDETE I SOCCORSI. AL LORO ARRIVO INDICATEGLI IL LUOGO DEL SINISTRO.
5. ATTENDETE IN QUESTO POSTO LE COMUNICAZIONI CHE VI SARANNO TRASMESSE DAI RESPONSABILI DEI PUNTI DI RACCOLTA. IN CASO DI SMARRIMENTO DI QUALSIASI PERSONA, PRENDETE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE E COMUNICATELE ALLE SQUADRE DI SOCCORSO AL FINE DELLA LORO RICERCA.

#### **IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI:**

1. CAMMINARE CHINATI E RESPIRARE TRAMITE UN FAZZOLETTO DISPOSTO SULLE VIE RESPIRATORIE, PREFERIBILMENTE BAGNATO, NEL CASO VI SIA PRESENZA DI FUMO LUNGO IL PERCORSO DI FUGA.
2. NON USCIRE DALLA STANZA SE I CORRIDOI SONO INVASI DAL FUMO.
3. SIGILLARE PER QUANTO POSSIBILE, OGNI FESSURA DELLA PORTA, MEDIANTE ABITI.
4. NON APRIRE LE FINESTRE (APRIRLE SOLO PER IL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO ALLA SEGNALEZIONE DELLA VOSTRA PRESENZA).
5. NON USARE MAI L'ASCENSORE.

**NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO**

**RESPONSABILI DEI PUNTI DI RACCOLTA**

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

1. **NEL CASO NON SIATE INSEGNANTI**
  - DIRIGETEVI VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA PERCORRENDO L'ITINERARIO PREVISTO DALLE PLANIMETRIE DI PIANO
  - ACQUISITE, DAGLI INSEGNANTI DI OGNI CLASSE, LA PRESENZA DEI LORO STUDENTI E TRASCRIVETE LA NELL'APPOSITO MODULO (NEL CASO QUALCHE PERSONA NON RISULTI ALLA VERIFICA, PRENDETE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE E STRETTAMENTE NECESSARIE E TRASMETTETELE AL DIRIGENTE SCOLASTICO O AL SUO DELEGATO)
  - COMUNICATE AL DIRIGENTE SCOLASTICO O AL SUO DELEGATO, LA PRESENZA COMPLESSIVA DEGLI STUDENTI.
2. **NEL CASO SIATE INSEGNANTI**
  - EFFETTUATE L'EVACUAZIONE DELLA VOSTRA CLASSE, COME PREVISTO DALLA PROCEDURA DI EMERGENZA.
  - ARRIVATI AL PUNTO DI RACCOLTA, PROCEDETE SECONDO QUANTO PREVISTO AL PUNTO 1.

**IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI:**

1. CAMMINARE CHINATI E RESPIRARE TRAMITE UN FAZZOLETTO DISPOSTO SULLE VIE RESPIRATORIE, PREFERIBILMENTE BAGNATO, NEL CASO VI SIA PRESENZA DI FUMO LUNGO IL PERCORSO DI FUGA.
2. NON USCIRE DALLA STANZA SE I CORRIDOI SONO INVASI DAL FUMO.
3. SIGILLARE PER QUANTO POSSIBILE, OGNI FESSURA DELLA PORTA, MEDIANTE ABITI.
4. NON APRIRE LE FINESTRE (APRIRLE SOLO PER IL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO ALLA SEGNALAZIONE DELLA VOSTRA PRESENZA).
5. NON USARE MAI L'ASCENSORE.
- 6.

**NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO**

**PERSONALE NON DOCENTE DI SEGRETERIA**

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

1. ABBANDONATE IL VOSTRO UFFICIO EVITANDO DI PORTARE OGGETTI PERSONALI CON VOI.
2. CHIUDETE LA PORTA E DIRIGETEVI VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA SEGUENDO L'ITINERARIO PRESTABILITO NELLA PLANIMETRIA DI PIANO.

In caso di incendio nel vostro ufficio provvedete a:

- SPEGNERLO MEDIANTE L'USO DI UN ESTINTORE E SE NON SIETE NELLE CONDIZIONI DI ATTUARE QUESTA PROCEDURA, CERCATE AIUTO.
- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL DIRIGENTE SCOLASTICO O IL SUO DELEGATO IN CASO DI INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI.

**IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI:**

1. CAMMINARE CHINATI E RESPIRARE TRAMITE UN FAZZOLETTO DISPOSTO SULLE VIE RESPIRATORIE, PREFERIBILMENTE BAGNATO, NEL CASO VI SIA PRESENZA DI FUMO LUNGO IL PERCORSO DI FUGA.
2. NON USCIRE DALLA STANZA SE I CORRIDOI SONO INVASI DAL FUMO.
3. SIGILLARE PER QUANTO POSSIBILE, OGNI FESSURA DELLA PORTA, MEDIANTE ABITI.
4. NON APRIRE LE FINESTRE (APRIRLE SOLO PER IL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO ALLA SEGNALAZIONE DELLA VOSTRA PRESENZA).
5. NON USARE MAI L'ASCENSORE.

**NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO**

**PERSONALE NON DOCENTE DI PIANO**

All'insorgere di un pericolo:

1. INDIVIDUATE LA FONTE DEL PERICOLO, VALUTATENE L'ENTITA' E SE CI RIUSCITE, CERCATE DI FRONTEGGIARLA.
2. SE NON CI RIUSCITE, AVVERTITE IMMEDIATAMENTE IL DIRIGENTE SCOLASTICO O IL SUO DELEGATO E ATTENETEVI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- TOGLIETE LA TENSIONE ELETTRICA AL PIANO, AGENDO SULL'INTERRUTTORE SEGNALATO NELLA PLANIMETRIA DI PIANO.
- FAVORITE IL DEFLUSSO ORDINATO DEL PIANO (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell'esodo).
- VIETATE L'ACCESSO A TUTTI GLI AMBIENTI CHE NON SIANO PRETTAMENTE LE VIE DI ESODO SEGNALATE NELLE PLANIMETRIE DI PIANO.
- AL TERMINE DELL'EVACUAZIONE DEL PIANO, DIRIGETEVI VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO, PREVISTO DALLE PLANIMETRIE DI PIANO.

**IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI:**

1. CAMMINARE CHINATI E RESPIRARE TRAMITE UN FAZZOLETTO DISPOSTO SULLE VIE RESPIRATORIE, PREFERIBILMENTE BAGNATO, NEL CASO VI SIA PRESENZA DI FUMO LUNGO IL PERCORSO DI FUGA.
2. NON USCIRE DALLA STANZA SE I CORRIDOI SONO INVASI DAL FUMO.
3. SIGILLARE PER QUANTO POSSIBILE, OGNI FESSURA DELLA PORTA, MEDIANTE ABITI.
4. NON APRIRE LE FINESTRE (APRIRLE SOLO PER IL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO ALLA SEGNALAZIONE DELLA VOSTRA PRESENZA).
5. NON USARE MAI L'ASCENSORE.

**NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO**

**AULE, LABORATORI E PALESTRE**

**L'ordine di evacuazione è annunciato dai seguenti SEGNALI:**

- **SUONO DELLA SIRENA D'ALLARME** (tramite il campanello, normalmente usato per altri servizi, con un suono ripetuto ad intermittenza per una certa durata, in modo sia inequivocabilmente riconosciuto come segnale d'allarme).
- **ORDINE VOCALE DI ABBANDONO DELL'ISTITUTO, IMPARTITO CLASSE PER CLASSE, DA PERSONALE AUTORIZZATO.**

**All'ordine di evacuazione dell'edificio**

1. **L'INSEGNANTE** presente in aula provvede a:
  - Raccogliere il Registro di Classe.
  - Ricordare agli studenti che devono abbandonare libri, borse o zaini in classe.
  - Richiamare alla classe la Via di Fuga da percorrere ed il Punto di Raccolta Esterno, secondo quanto indicato nella planimetria di classe.
  - Invitare lo studente APRI-FILA ad iniziare l'evacuazione uscendo dall'aula e aspettare un suo segnale per proseguire.
  - **GLI STUDENTI** presenti in aula seguono in silenzio, in modo ordinato ma rapido e tenendosi per mano, lo studente APRI-FILA, sino alla fuoriuscita dello studente CHIUDI-FILA, il quale avvertirà il docente dell'avvenuta evacuazione.
2. **L'INSEGNANTE**, dopo la fuoriuscita dello studente CHIUDI-FILA, provvede a:
  - Spegnerle le luci e chiudere la porta dell'aula, indicando in tal modo che la classe è stata evacuata.
  - Accompagnare gli studenti fino al PUNTO DI RACCOLTA con passo svelto, senza correre e senza invadere altre Vie di Fuga destinate ad altre classi, a meno che la propria sia inagibile.
  - Raggiunto il PUNTO DI RACCOLTA, provvede a fare l'appello dei propri studenti e a compilare il Modulo n. 1 (allegato al Registro di Classe), che consegnerà al Responsabile del Punto di Raccolta, aspettando ulteriori istruzioni.

**NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO**

**AULE, LABORATORI E PALESTRE**

**IN CASO DI PERICOLO**

- Adoperarsi da soli o in collaborazione (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione.
- Non riuscendo a fronteggiare il pericolo, informare immediatamente il Dirigente Scolastico o il suo Delegato ed attendere istruzioni.

**IN CASO DI INCENDIO**

1. Adoperarsi da soli o in collaborazione (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione **UTILIZZANDO I MEZZI ANTINCENDIO** disponibili (**ESTINTORI ED IDRANTI**) nelle immediate vicinanze, come indicato nelle planimetrie di piano e di aula.
2. Non riuscendo a fronteggiare il pericolo, informare immediatamente il Dirigente Scolastico o il suo Delegato ed attenersi alle istruzioni.
3. **DURANTE L'EVACUAZIONE:**
  - **Camminare chinati** e respirare tramite un fazzoletto preferibilmente bagnato, in caso di presenza di fumo lungo la via di fuga.
  - **Non uscire** dalla stanza o aula se i corridoi **sono invasi** dal fumo ed inoltre
    - **sigillare** per quanto possibile, ogni fessura della porta con abiti preferibilmente bagnati.
    - **Non aprire** la finestra.
    - **Non usare mai** l'ascensore.
4. **Nel caso qualcuno** necessiti di cure all'interno della classe, gli **STUDENTI SOCCORRITORI** resteranno insieme all'**INFORTUNATO** fino all'arrivo delle Squadre di Soccorso Esterne; in caso di **presenza di fumo nei corridoi o all'esterno del fabbricato**, sigillare le fessure delle porte con abiti preferibilmente bagnati ed aprire la finestra **solo** per il tempo strettamente necessario a segnalare la propria presenza.

## **SCHEDA N. 7**

### **Norme per il personale di imprese esterne e visitatori**

- Segnalare immediatamente ad un dipendente della scuola eventuali situazioni di emergenza.
- Allontanarsi dall'area interessata e recarsi nel Punto di Raccolta più vicino, provvedendo, se possibile, a mettere al sicuro le proprie attrezzature.
- I visitatori occasionali debbono recarsi presso l'ingresso.
- Non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza.
- Non usare i telefoni della scuola.

### **MODULI DA UTILIZZARE NELLA FASE DI EVACUAZIONE:**

1. Modulo di evacuazione per la classe (**Modulo n. 1**)
2. Modulo riassuntivo per il Punto di Raccolta (**Modulo n. 2**)

**MODULO N. 1**

**MODULO DI EVACUAZIONE**

LICEO CLASSICO STATALE "G.M. DETTORI" – SEDE DI VIA \_\_\_\_\_

<b>CLASSE:</b>	<b>PIANO:</b>	<b>DATA:</b>
----------------	---------------	--------------

<b>ALLIEVI PRESENTI</b>	N. _____
<b>ALLIEVI EVACUATI</b>	N. _____
<b>ALLIEVI DISPERSI (*)</b>	N. _____
<b>ALLIEVI FERITI (*)</b>	N. _____
<b>PUNTO DI RACCOLTA</b>	_____
<b>N.B. (*) Segnalazione nominativa</b>	

**FIRMA ALUNNI CHIUDI-FILA**

\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

**FIRMA DOCENTE**

\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_



## NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

### (PERSONALE A.T.A.)

Si richiamano qui di seguito, le norme comportamentali che il personale A.T.A. è tenuto sempre a rispettare all'interno della scuola, a garanzia della propria e dell'altrui sicurezza, per rendere possibile un tempestivo intervento in situazioni di emergenza.

**Il personale A.T.A.** sarà incaricato di seguire gli specifici aspetti del piano, ed in particolare deve:

- **In caso di emergenza, rendere immediatamente praticabili tutte le vie d'uscita; in particolare i cancelli che consentono l'esodo e che in condizioni normali sono chiusi, devono essere aperti.**

Devono, quindi, essere incaricati dal Dirigente Scolastico o dal R.S.P.P., scelti tra il personale A.T.A., coloro che andranno di persona ad aprire i cancelli indicati nel piano di evacuazione.

Sarà opportuno mettere a disposizione le chiavi per l'apertura dei cancelli, magari riunite nel gabbiotto sito all'ingresso dell'edificio o in altro luogo ritenuto idoneo.

Per maggiori precauzioni, le chiavi in possesso di una singola persona devono permettere di aprire, non solo i cancelli di sua competenza, ma anche quelli di competenza altrui. In questo modo si scongiura che alcuni cancelli possano rimanere chiusi per l'insorgere di un malore improvviso che colpisca un collaboratore (personale A.T.A.) durante l'emergenza e che quindi, non possa aprire i cancelli di sua competenza.

- Verificare quotidianamente, alla presa di servizio, l'assenza di intrusioni notturne; segnalare ogni sospetto al Dirigente Scolastico ed alla segreteria, affinché si possa escludere l'esistenza di pericoli per l'incolumità degli occupanti.
- Vigilare sugli alunni in tutti i locali della scuola, fatta eccezione nelle aule quando si svolgono regolari lezioni con la presenza dei docenti;
- Vigilare sull'ingresso principale e su quelli secondari, per non consentire l'accesso ad estranei non autorizzati; vigilare l'uscita degli studenti non accompagnati dai docenti o non autorizzati;
- Segnalare tempestivamente l'eventuale presenza nei locali scolastici di persone non autorizzate;
- Provvedere sistematicamente, al termine delle lezioni, alla chiusura di porte e di finestre e all'abbassamento delle avvolgibili;
- Bloccare le porte di sicurezza dopo l'uscita degli studenti e tenerle sbloccate per tutta la durata delle attività scolastiche;
- Spegnere tutte le luci del proprio reparto, tranne quelle di sicurezza, al termine delle attività;
- Vigilare perché non venga manomesso il quadro elettrico più vicino alla propria postazione di servizio;
- In caso di accertato pericolo, il collaboratore scolastico individuato, suonerà l'allarme;
- Al segnale di allarme, ciascun collaboratore scolastico, provvederà a spalancare le porte del settore di pertinenza ed inviterà gli studenti ad uscire ordinatamente, secondo quanto previsto dal piano di evacuazione dell'Istituto;
- In caso di allarme, ciascun collaboratore scolastico, disattiverà il quadro elettrico più vicino alla sua postazione di servizio, le cui chiavi, devono essere pertanto custodite in luogo facile e di immediato accesso;
- Riporre sempre ogni chiave utilizzata, nelle apposite bacheche;
- Se l'allarme si riferisce ad un incendio, non dovrà essere disattivato il quadro che alimenta le pompe della rete idranti;
- In caso di incendio, il personale, utilizzerà l'estintore più vicino alla propria postazione di servizio e si prodigherà in attività di primo intervento;

- In caso di incidenti alle persone, dovrà essere informato il Dirigente Scolastico, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e gli addetti al servizio di pronto soccorso, per la risoluzione ottimale del caso. Diversamente, il collaboratore scolastico più vicino ad un punto telefonico, chiederà **soccorso, componendo il n. 118**.
- Disattivazione impianti (centrale termica, impianto idrico);
- Intercettazione valvole critiche (acqua, gas, elettricità);
- Esplorazione fisica dei vari piani dell'edificio, in caso di evacuazione, per accertarsi dell'avvenuta evacuazione di tutti gli studenti.

**Gli assistenti tecnici**, sono tenuti a:

- Vigilare affinché, nell'ambito dei laboratori di pertinenza, vengano rispettate le norme comportamentali a tutela della sicurezza degli utenti ed in particolare
  - che le prese elettriche vengano utilizzate esclusivamente per il funzionamento di strumenti previsti per le attività didattiche;
  - che nessun alunno faccia uso degli strumenti ed apparecchiature dei laboratori senza autorizzazione, ed in assenza dei docenti o degli stessi assistenti.

**Tutto il personale** è tenuto a:

- prendere visione del piano di evacuazione dell'Istituto e, in caso di emergenza, attenersi scrupolosamente a quanto previsto in esso;
- adoperarsi affinché l'attrezzatura antincendio, sia facilmente raggiungibile e, il percorso verso l'esterno sia sgombro da qualsiasi ostacolo;
- controllare le attrezzature e gli impianti di sicurezza periodicamente, in modo da garantirne l'efficienza;
- se viene usata la cassetta di primo soccorso, richiedere il ripristino della scorta;
- portare a conoscenza del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, o del Dirigente Scolastico, ogni eventuale **incidente** (avvenimento generalmente spiacevole che viene ad interrompere il normale svolgimento dell'attività), segno premonitore di **infortunio** (incidente con danni concreti alle persone);
- verificare l'idoneità degli strumenti, degli utensili, degli attrezzi e delle macchine utilizzate per le attività;
- rispettare e far rispettare, per motivi igienico sanitari e per la sicurezza antincendio, il divieto di fumare in ogni locale scolastico;
- manipolare vetri o materiale pungente con i guanti;
- disporre in basso, negli armadi o negli scaffali, i materiali più pesanti;
- depositare il materiale negli archivi, lasciando corridoi da 0,90 m;
- **attenersi alle norme di comportamento di prevenzione generale e specifica, di cui alle schede allegate.**

### **USO DI PERSONAL COMPUTERS**

Tutti coloro che per il proprio lavoro fanno uso di personal computer in modo sistematico ed abituale, o per i lavori occasionali, sono tenuti al rispetto delle norme seguenti:

- Evitare la ripetitività e monotonia delle operazioni quotidiane, che comunque non dovranno impegnare per più di quattro ore;
- Fare una pausa di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al video terminale;
- Le suddette pause non sono cumulabili;
- Nel calcolo dei tempi di pausa, non sono inclusi i tempi di risposta da parte del sistema elettronico, che sono considerati tempo di lavoro a tutti gli effetti.

## MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Lo sforzo fisico, connesso con le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, disporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, può rappresentare un pericolo se:

- È eccessivo;
- Può essere effettuato soltanto con un movimento di torsione del tronco;
- Può comportare un movimento brusco del carico;
- È compito con il corpo in posizione instabile.

Pertanto la movimentazione manuale di carichi, può essere effettuata alle seguenti condizioni:

- Il carico deve essere inferiore ai 30 Kg;
- Il carico non deve essere ingombrante;
- Il carico non deve essere in equilibrio instabile;
- Il carico non deve essere collocato in modo tale che, per essere maneggiato, il corpo del lavoratore debba assumere posizioni non naturali; evitare pertanto di sollevare carichi flettendo il tronco. Alzarsi sulle gambe e tenere le braccia tese;
- La struttura esterna e/o la consistenza del carico, non devono comportare lesioni per il lavoratore, ad esempio in caso d'urto.

## UTILIZZO DEI DETERSIVI

I detersivi ed i prodotti per la pulizia che normalmente la scuola fornisce per il lavoro, assolvono egregiamente il loro compito se usati correttamente; l'uso improprio può dar origine a reazioni indesiderate.

Prima di utilizzare un prodotto è necessario leggerne attentamente l'etichetta, che fornisce il grado di pericolo di un uso non corretto dello stesso.

Pertanto il personale è tenuto a:

- Rispettare le dosi consigliate sulle etichette;
- Diluire i prodotti concentrati nelle percentuali stabilite nelle etichette;
- Utilizzare i prodotti per gli usi specifici per i quali sono destinati;
- **Per nessun motivo** miscelare insieme più prodotti;
- Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro in cui sia riportata un'altra dicitura;
- Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo;
- I prodotti tossici, nocivi o corrosivi, devono essere riposti con la massima cura.

Il personale addetto alle pulizie, utilizzerà sempre i dispositivi di protezione personale forniti dall'Istituto.

## UTILIZZO DI SCALE NON FISSE

Il personale che per svolgere le proprie mansioni avesse necessità di usare scale non fisse, deve:

- Ricorrere esclusivamente a scale la cui altezza permetta di operare comodamente, senza doversi sporgere o allungare pericolosamente; le scale doppie non devono superare l'altezza di 5 metri e devono essere provviste di catene o di altro dispositivo di trattenuta dei montanti, che impediscano l'apertura oltre il limite prestabilito di sicurezza;
- Tenere le finestre rigorosamente chiuse qualora operi in prossimità delle stesse;

- Utilizzare scale che abbiano listelli perfettamente stabili;
- Utilizzare scale che abbiano dispositivi antisdrucchiolo alle estremità inferiori;
- Munirsi di cinture porta oggetti che consentano di operare avendo a portata di mano gli utensili necessari;
- Essere assistito da un collega per le operazioni in altezza oltre il terzo gradino;
- Evitare di salire sugli ultimi gradini se i montanti, al di sopra degli stessi, non sono prolungati di almeno 60 – 70 cm;
- Rivolgersi al suo diretto superiore quando ritiene che, nelle operazioni che deve compiere, possano sussistere pericoli per la propria salute e per quella di altri lavoratori.

### **COMPORAMENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO ELETTRICO**

- Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica, controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori senza protezione;
- Non sovraccaricare la linea elettrica con collegamenti di fortuna (**VIETATI**);
- Non toccare mai le apparecchiature elettriche, compresi gli interruttori, con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato;
- Disinserire le spine afferrandone l'involucro esterno (**NON IL CAVO**);
- Non è permesso collegare tra loro più prese e attorcigliare i cavi elettrici molto lunghi;
- È ammesso un solo adattatore per ogni presa;
- Tutte le linee e le apparecchiature, devono essere considerate sotto tensione fino ad accertamento contrario;
- Non usare acqua per un incendio su linee o apparecchiature elettriche;
- Interrompere la corrente elettrica **prima** di soccorrere una persona folgorata, spostarla dalla sorgente elettrica con oggetti di legno. Chiamare immediatamente l'ambulanza;
- Controllare regolarmente il funzionamento delle luci di emergenza e dei cartelli segnalatori illuminati. Segnalare le anomalie;
- Non lasciare **mai** portalampade privi di lampadina;
- Controllare sistematicamente che non vi siano cavi con le guaine di isolamento danneggiate;
- Il cavo di un'apparecchiatura non deve giungere alla presa restando teso, né in sospeso in una via di passaggio;
- Se una spina non entra comodamente in una presa, non tentare il collegamento e segnalarlo;
- Non usare macchine o impianti senza l'autorizzazione e non eseguire operazioni di cui non si sia perfettamente a conoscenza;
- È vietato l'uso di fornelli.

### **COMPORAMENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO FUOCO**

- Conservare le scorte di materiali infiammabili in minima quantità e separate da sostanze comburenti e combustibili;
- Non si possono tenere liquidi infiammabili in contenitori con capacità superiori a due litri;
- Le bombolette spray devono essere tenute lontane da fonti di calore (sole, termosifoni);
- È vietato usare trielina, benzina e altri solventi infiammabili per il lavaggio dei pavimenti;
- In caso d'incendio staccare l'energia elettrica;
- Non conservare sostanze infiammabili in locali adibiti a deposito di materiali solidi combustibili;
- Non depositare materiale di alcun tipo nel locale caldaia e nella cabina elettrica;
- Non gettare mozziconi o cerini non completamente spenti nei cestini della carta, nelle pattumiere, dalle finestre;

- Segnalare immediatamente l'incendio;
- Non soffermarsi a raccogliere oggetti ma aiutare gli inabili o le persone in difficoltà;
- Lasciare al più presto il locale, chiudendo bene la porta;
- Coprirsi la bocca e il naso con uno straccio bagnato;
- Non correre ma camminare spediti;
- In presenza di fumo mettersi carponi e muoversi rasoterra;
- Non usare l'ascensore;
- Se si resta bloccati, bagnarsi completamente gli abiti;
- Cercare rifugio il più lontano possibile dall'incendio e in un locale accessibile ai soccorritori, manifestando la propria presenza.

### **COMPORAMENTO IN CASO DI TERREMOTO**

- Non urlare;
- Non precipitarsi fuori;
- Non usare l'ascensore;
- Non avvicinarsi alle finestre;
- Non ammassarsi alle uscite di sicurezza;
- Disporsi lungo le pareti interne;
- Allontanarsi da scaffali, lampadari, scale, grosse piante, lampioni e insegne;
- Disporsi sotto banchi o tavoli.

### **DOPO LA SCOSSA**

- Chiudere acqua, luce e gas;
- Dirigersi verso gli spazi aperti;
- Aiutare i feriti e i disabili;
- Non usare il telefono;
- Non intasare le strade con le auto.